



Città di TARANTO

RELAZIONE TECNICA

**per allestimenti temporanei di pubblico spettacolo
piano di emergenza e di evacuazione**

MANIFESTAZIONE

TARANTO PORT DAYS

DATA EVENTO

8 – 9 – 10 OTTOBRE 2020

ASSOCIAZIONI ORGANIZZATRICI

JONIAN DOLPHIAN CONSERVATION, AFO6, THE INTERNATIONAL PROPELLER CLUB, PEOPLE IDEAS SPACE

UBICAZIONE EVENTO

MOLO SAN CATALDO – PORTO DI TARANTO

REDATTORE DEL PIANO

PER. IND. GAETANO ROMANAZZI

ALLEGATI | Tav. 1 – Layout fotografico
| Tav. 2 – Layout di emergenza

Palagiano, 24/09/2020



STUDIO ROMANAZZI

PER. IND. ROMANAZZI GAETANO

Via M. Buonarroti, 3 - 74019 Palagiano (Ta)

e-Mail: info@studioromanazzi.com

www.studioromanazzi.com

Indice

1.	INTRODUZIONE Normative di Riferimento.....	4
2.	PREMESSA Descrizione della manifestazione.....	4
3.	DISPOSIZIONI DI PUBBLICO SPETTACOLO.....	7
4.	PROGRAMMA ED ATTIVITÀ PREVISTE.....	8
5.	DESCRIZIONE DELLE AREE DI INTERESSE.....	9
6.	ASPETTI IGIENICO SANITARI.....	11
7.	SERVIZIO DI VIGILANZA.....	12
8.	REQUISITI DI ACCESSO ALL'AREA:.....	13
9.	PERCORSI DI ACCESSO ALL'AREA E DI DEFLUSSO DEL PUBBLICO.....	13
10.	DISTRIBUZIONE DEI POSTI A SEDERE.....	13
11.	EMISSIONI SONORE.....	14
12.	IMPIANTI ELETTRICI.....	14
13.	IMPIANTI ED ATTREZZATURE DI PROTEZIONE ANTINCENDIO.....	17
14.	ESTENSIONE DEL LUOGO DEL RADUNO.....	18
15.	GESTIONE DELL'EMERGENZA-PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE.....	18
16.	OPERATORI DELLA SICUREZZA.....	22
17.	PUNTI DI PRIMO SOCCORSO.....	23
18.	VIA DI FUGA.....	23
19.	Numeri utili.....	24



Il Presidente dell'Associazione "JONIAN DOLPHIN CONSERVATION", Dott. Carmelo Fanizza, ha affidato Per. Ind. Gaetano Romanazzi l'incarico professionale di predisporre il Piano di emergenza e di evacuazione inerente alla manifestazione denominata

"TARANTO PORT DAYS"

che si terrà presso il molo SAN CATALDO del porto di TARANTO nei giorni 8 , 9 e 10 Ottobre 2020.



1. INTRODUZIONE | Normative di Riferimento

Il presente documento è redatto in conformità alla normativa vigente di seguito indicata:

- ◆ Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" s.m.i.;
- ◆ Linee Guida sull'organizzazione Sanitaria in caso di Catastrofi Sociali a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile Servizio Emergenza Sanitaria, n. 52/1997.
- ◆ Legge n. 100 del 12 luglio 2012, Disposizioni urgenti per il riordino della Protezione Civile. · Direttiva Gabrielli: "Safety e Security" del 07/06/2017;
- ◆ Direttiva del Ministero degli Interni - Dipartimento Vigili del Fuoco avente ad oggetto: "manifestazioni pubbliche. Indicazioni di carattere tecnico in merito alle misure di safety" del 19/06/2017.
- ◆ Circolare del 18 luglio 2018 - Modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche

2. PREMESSA | Descrizione della manifestazione

L'Associazione Porti Italiani (Assoporti) è promotrice dell'iniziativa denominata "Italian Port Days", evento lanciato nel 2019 al fine di promuovere, attraverso lo slogan "opening port life and culture to people", un'attività di promozione congiunta e coordinata della portualità e della cultura del mare, in sinergia tra le AdSP italiane;

Per il 2020, le AdSP nazionali hanno condiviso la proposta di concentrare la nuova edizione di Italian Port Days sul tema "Orizzonte 2030", cogliendo l'opportunità di sensibilizzare le port communities nazionali verso le tematiche promosse dall'ONU in materia di sviluppo sostenibile, attraverso la promozione di uno o più dei 17 Sustainable Development Goals da raggiungere entro il 2030;

Nello specifico, l'azione n. 10 del citato POT denominata "PORTO E CITTÀ: (RI)COSTRUZIONE DI LEGAMI E RELAZIONI CON IL TERRITORIO ATTRAVERSO LA MATERIALIZZAZIONE DI UNA NUOVA IDENTITÀ TERRITORIALE BASATA SULLA CULTURA DEL MARE" prevede che la ricostruzione delle relazioni tra porto e territorio si realizzi sia attraverso la continuità fisica e infrastrutturale del porto di Taranto verso la città, sia grazie ad iniziative promosse dall'AdSP e volte a materializzare una rinnovata identità basata sul concetto di floating community, in linea con le buone pratiche promosse da altri porti europei;

l'AdSPMI, in considerazione delle finalità e delle tematiche che saranno promosse nell'ambito



RELAZIONE TECNICA PER ALLESTIMENTI TEMPORANEI DI PUBBLICO SPETTACOLO - PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE			
Evento	TARANTO PORT DAYS	Luogo	MOLO SAN CATALDO – PORTO DI TARANTO
			Pag. 5 di 24

dell'iniziativa in oggetto - rientranti nei compiti istituzionali affidati alle AdSP - ha aderito, anche per il 2020, alla seconda edizione dei Port Days, in quanto riconosce l'evento di che trattasi quale occasione utile per la valorizzazione della "risorsa mare" e del sistema logistico e portuale;

JONIAN DOLPHIN CONSERVATION è un'associazione senza fini di lucro sostenitrice di attività fortemente legate alla promozione della sostenibilità ambientale ed alla valorizzazione della risorsa mare, e si propone come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali, assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile, attraverso l'ideale dell'educazione ambientale, e come punto di riferimento per le attività di ricerca scientifica e turismo ecocompatibile;

JONIAN DOLPHIN CONSERVATION è, inoltre, risultata vincitrice di diversi bandi europei (ad es. INTERREG Italia-Montenegro 2014-2020) ed è capofila – in sinergia con associazioni locali attive sia nel settore sociale che in quello culturale (Teatro Crest, Associazione Marco Motolese, Associazione Terra, Comunità Emmanuel ecc.) - del progetto Kétos, materializzatosi nella creazione di un Centro Euromediterraneo di Citizen Science e di promozione del mare e dei cetacei che funge altresì da contenitore culturale volto a rigenerare e favorire lo sviluppo di conoscenza e la valorizzazione delle risorse del territorio, nonché un presidio di buone prassi ed un punto di riferimento per la blue economy;

JONIAN DOLPHIN CONSERVATION ha in essere un Protocollo di intesa Protocollo d'intesa con il Comune di Taranto finalizzato a rinnovare l'immagine di Taranto "Capitale di Mare" attraverso la promozione della città e del tesoro naturalistico rappresentato dal golfo, "nursery" dei cetacei dello Ionio, con iniziative specifiche quali, ad esempio, l'Oasi Blu ed il Taranto Dolphin Sanctuary che mirano alla più ampia valorizzazione della 'risorsa mare'.

JONIAN DOLPHIN CONSERVATION è da tempo impegnata in iniziative e progettualità analoghe che ambiscono alla promozione e valorizzazione della risorsa mare a 360° nonché all'attivazione di servizi turistici, potendo contare anche sulla collaborazione con altre associazioni ed attori del territorio che operano in ambito culturale, sociale ed artistico e di animazione territoriale;

JONIAN DOLPHIN CONSERVATION promuove da anni, a tutte le fasce della cittadinanza, iniziative volte a sensibilizzare intorno ai temi della sostenibilità, della valorizzazione della risorsa mare, attraverso sia la sua core activity di ricerca scientifica che con l'organizzazione di convegni, momenti culturali e attività divulgative;

Per il 2020, è reciproco interesse delle Parti collaborare, nel rispetto della propria autonomia, ai fini dell'organizzazione dei Taranto Port Days 2020 (Taranto, 8-10 ottobre 2020) attraverso la realizzazione di momenti artistico-culturali direttamente connessi al tema marittimo-portuale ed allo sviluppo sostenibile del territorio, in linea con le finalità degli Italian Port Days 2020 ed in contemporanea con le iniziative delle altre AdSP nazionali;

STUDIO ROMANAZZI

Per. Ind. Gaetano Romanazzi
Via M. Buonarroti, 3 - 74019 Palagianò (Ta)
e-mail: info@studioromanazzi.com
www.studioromanazzi.com



RELAZIONE TECNICA PER ALLESTIMENTI TEMPORANEI DI PUBBLICO SPETTACOLO - PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE			
Evento	TARANTO PORT DAYS	Luogo	MOLO SAN CATALDO – PORTO DI TARANTO
			Pag. 6 di 24

le Parti riconoscono nella cultura del mare il valore identitario grazie al quale la città-porto di Taranto può essere al centro di un processo innovativo di (ri)costruzione di legami e relazioni con il territorio;

l'AdSPMI è costantemente impegnata in ogni utile iniziativa volta ad avvicinare la cittadinanza e gli altri portatori di interesse del territorio al mondo delle attività marittimo-portuali, con un programma diretto a promuoverne la sensibilità, la conoscenza e l'attenzione verso i temi della blue economy;

Nell'ambito della programmazione dei Taranto Port Days si terrà altresì la prima edizione del "Falanto Awards", evento che mira a celebrare i risultati raggiunti dal porto ionico nel settore delle crociere. Nell'ultimo triennio, infatti, il porto di Taranto, nell'ambito di una più ampia strategia di diversificazione dei traffici, è stato inserito negli itinerari delle compagnie di navigazione del comparto crocieristico, rafforzando, così, il brand dello scalo jonico quale destinazione turistica d'eccellenza, in considerazione del fatto che il mercato crocieristico si configura come settore strategico generatore di concrete ricadute a beneficio di tutta la filiera culturale e commerciale connessa all'ospitalità;

I Taranto Port Days si configurano come ulteriore opportunità per il porto di Taranto di valorizzare e far conoscere le sue potenzialità e peculiarità, nell'ottica di accrescere il proprio ruolo in ambito regionale e transregionale per la promozione del brand Taranto;

L'iniziativa oggetto del presente Protocollo si propone quale occasione di rafforzamento delle sinergie con gli stakeholders istituzionali e non del territorio, aventi come obiettivo comune la crescita del turismo sostenibile, grazie sia all'aumento dell'attrattività del territorio - attraverso lo sviluppo del turismo costiero, marittimo e dell'entroterra – sia alla creazione di momenti di condivisione e apertura alla cittadinanza, nell'ottica di generare un processo di promozione basato sul turismo emozionale connesso alla fruizione dei luoghi identitari della città-porto di Taranto.



3. DISPOSIZIONI DI PUBBLICO SPETTACOLO

A seguito dei sopralluoghi effettuati nelle aree interessate all'evento sono state individuate le aree e le prescrizioni di messa in sicurezza.

La principale norma di riferimento è la Direttiva Gabrielli: "Safety e Security" del 07/06/2017 revisionata con la "Circolare del 18 luglio 2018 - Modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche", la quale evidenzia diversi aspetti tra loro integrati, che permettono di individuare le strategie operative più idonee per la salvaguardia della sicurezza e incolumità pubblica.

In particolare vanno analizzati i seguenti aspetti peculiari di questo intervento:

- ❖ REQUISITI DI ACCESSO ALL'AREA
- ❖ PERCORSI DI ACCESSO ALL'AREA E DI DEFLUSSO DEL PUBBLICO
- ❖ PROTEZIONE ANTINCENDIO
- ❖ GESTIONE DELL'EMERGENZA-PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE
- ❖ ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO ANTICONTAGIO COVID-19

Nelle giornate 8-9-10 OTTOBRE 2020 presso il molo San Cataldo si terrà un evento di promozione dell'ecosostenibilità delle biodiversità marine a cura delle Associazioni Jonian Dolphian Conservation, AFO6, The International Propeller Club, People Ideas Space
Nell'occasione verranno effettuate dei trattenimenti musicali (non danzanti) e delle rappresentazioni teatrali atte a promuovere il tema dell'ecosostenibilità.

L'area di interesse oggetto del presente piano è collocata presso l'area portuale di Taranto e specificatamente al piazzale del molo San Cataldo



4. PROGRAMMA ED ATTIVITÀ PREVISTE

La manifestazione si svolgerà dal 8 AL 10 ottobre 2020 seguendo il seguente programma;

- **8 ottobre**

apertura ore 16:00

ORE 17:00

OPENING CEREMONY ED INAUGURAZIONE PORT VILLAGE

ORE 19:00

GREEN TALKS: UNA GOVERNANCE INNOVATIVA PER TARANTO CITTA' PORTUALE SOSTENIBILE

ORE 21:00

SERATA MUSICALE CON "MARIO ROSINI TRIO – UNA CANZONE INTONO AL MONDO"

- **9 ottobre**

apertura ore 09:00

ORE 10:00 – ORE 12:00

SPETTACOLO RISERVATO ALLE SCOLARESCE "IL TEATRO DEL MAREE VISITA DEL PORTO VIA TERRA E VIA MARE"

ORE 15:00 – ORE 17:00

VISITA DEL PORTO VIA MARE con imbarco dal Molo Sant' Eligio

ORE 18:00 – ORE 20:00

APERITIVO DELL'INNOVAZIONE

ORE 20:30 – 23:00

PREMIAZIONE DEL CONTEST "TARANTO LA MIA CITTA'-PORTO"

- **10 ottobre**

apertura ore 09:00

ORE 10:00 – ORE 12:00

SPETTACOLO RISERVATO ALLE SCOLARESCE "IL TEATRO DEL MAREE VISITA DEL PORTO VIA TERRA E VIA MARE"

ORE 15:00 – ORE 17:00

VISITA DEL PORTO VIA MARE con imbarco dal Molo Sant' Eligio



ORE 19:00 – ORE 20:30
FALANTO AWARDS

ORE 21:00 – ORE 23:00
CLOSING CEREMONY - SERATA MUSICALE CON "MICHELE RIONDINO & THE REVOVILG BRIDGE"

5. DESCRIZIONE DELLE AREE DI INTERESSE

La manifestazione si svolgerà presso il molo San Cataldo, in un'area di circa 1900 mq nella quale sono installati:

N.	TIPOLOGIA	DIMENSIONI
1	Palco	6 m x 8m x 0,80 m
10	Stand dimostrativi	4 m x 4 m
1	WC chimico Uomini	1,12 m x 1,12 m x 2,43 m
1	WC chimico Donne	1,12 m x 1,12 m x 2,43 m
1	WC chimico Diversamente Abili	1,12 m x 1,12 m x 2,43 m

Nell'intera superficie occupata per l'evento, come si può vedere nell'elaborato grafico allegato, ci saranno le seguenti aree:

• "INGRESSO e USCITA UTENTI"

L'utenza effettuerà l'accesso dall'ingresso principale dell'area portuale mediante identificazione effettuata dal corpo di vigilanza. Una volta identificati, nel rispetto delle norme anticontagio (dettagliatamente riportate in allegato alla presente relazione) gli utenti verranno dotati di badge (di colore visibilmente identificabile) e accompagnati dal personale di servizio al varco di accesso collocato perimetralmente alla corsia stradale.

Detti varchi, uno per l'ingresso e l'altro per l'uscita saranno delimitati da separatori fissi (new jersey e transenne) fino a giungere sull'unico attraversamento pedonale (presidiato dal personale di servizio) che poi ne consentirà l'ingresso nell'area eventi (molo san Cataldo).

• "INGRESSO e USCITA STAFF E AUTORITÀ"

Anche il personale che opererà per lo svolgimento dell'evento nonché le autorità effettueranno l'accesso dall'ingresso principale dell'area portuale mediante identificazione effettuata dal corpo di vigilanza. Una volta identificati, nel rispetto delle norme anticontagio (dettagliatamente riportate in allegato alla presente relazione) gli operatori e/o le autorità



saranno dotati di badge (di colore visibilmente identificabile ma differente da quello consegnato ai visitatori) e accompagnati dal personale di servizio al varco di accesso collocato perimetralmente alla corsia stradale.

- **“ACCESSO CONTROLLATO”**

Il passaggio di ciascun visitatore all'ingresso della zona Eventi verrà conteggiato dal personale della ditta SECUR TEAM SRLS mediante l'utilizzo di un dispositivo “contapersona” in modo da non consentire accessi in esubero all'interno di ciascun padiglione. Pertanto l'accesso verrà monitorato (così come riportato nel presente piano) al fine di contingentare l'affluenza nelle aree .

- **“VARCHI E ATTRAVERSAMENTO”**

Superato l'ingresso principale dell'area portuale, il personale preposto accompagnerà i visitatori nel varco di ingresso. Giunti al termine del varco, vi sarà un piccolo attraversamento pedonale che avverrà esclusivamente su disposizione del personale di servizio addetto.

- **SEGNALETICA**

Lungo i percorsi pedonali (varchi di entrata e di uscita) e per tutta l'area di interesse, le saranno collocati dei cartelli riportanti le indicazioni direzionali, i servizi igienici, un il punto di raccolta (in caso di emergenza), le uscite di emergenza, il presidio antincendio, il presidio per il primo soccorso, le misure anti-contagio Covid-19.

Verrà installata una segnaletica che terrà conto della presenza di ostacoli non immediatamente visibili in caso di aree affollate, facendo ricorso alla segnaletica di sicurezza di tipo ordinario conforme al D.Lgs.81/2008, nonché alla norma UNI EN ISO 7010:2017

- **“SERVIZI IGIENICI**

saranno predisposti dei servizi igienici chimici, suddivisi per entrambi i sessi e per i diversamente abili.

I bagni chimici messi a disposizione saranno collocati all'interno dell'area eventi e verranno disposti sul lato est della stessa.

Saranno, inoltre, adeguatamente segnalati con la segnaletica prevista.



• “PALCO”

All'interno dell'area eventi sarà installato un palco per consentire l'esibizione degli artisti. Il palco conforme alle normative vigenti in materia, sarà delle dimensioni di 6 m x 8m con altezza del piano calpestabile di 0,80 m. Il palco, munito di certificazione di conformità sarà corredato di struttura metallica atta a fornire il supporto per l'impianto audio video e luci.

• “STAND”

All'interno dell'area eventi saranno allestiti n. 10 stand dimostrativi .

I singoli stand saranno muniti di un punto luce e di attacco alla corrente elettrica. Tutti gli stand saranno noleggiati e saranno del tipo ad apertura rapida, muniti delle dovute certificazioni di sicurezza.

• PARCHEGGI

Antistate all'ingresso principale del porto, sussiste un'ampia area pubblica già adibita a posteggio libero che garantisce ampi e comodi parcheggi.

6. ASPETTI IGIENICO SANITARI

• Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi

Saranno rispettate le seguenti prescrizioni:

l'area sarà servita da idonei contenitori per la raccolta dei rifiuti;

la raccolta dei rifiuti ed il successivo deposito sarà differenziato.

• Servizi igienici

Tenuto conto dell'affollamento non superiore a 200 visitatori, verrà garantito un servizio igienico femminile ed uno maschile, dei quali uno accessibile ai disabili.

L'area pertanto dovrà essere dotata non meno di 2 bagni chimici, autonomamente illuminati, adeguatamente distribuiti lungo l'area e resi ben visibili agli utenti.

I bagni saranno opportunamente dotati di piano di sanificazione periodico lungo l'arco della giornata.

In prossimità dei bagni, saranno applicati, in punti visibili, segnaletiche di accesso a tali servizi



igienici, dotati come detto di personale addetto alla sanificazione degli stessi.

• **Area Covid**

Alla luce del periodo epidemiologico, secondo le disposizioni vigenti in materia di salute e di igiene impartite dal Consiglio dei Ministri e dalla regione Puglia è stata individuato un luogo idoneo per l'isolamento e l'assistenza di un eventuale soggetto potenzialmente contagiato da COVID-19. Il personale appositamente formato e dotato di opportuni DPI attuerà le disposizioni previste nel protocollo anti contagio allegato al presente piano.

7. SERVIZIO DI VIGILANZA

• **Servizio interno di vigilanza antincendio**

Sarà fatta richiesta al comando dei Vigili del Fuoco di Taranto per la presenza di mezzo di spegnimento con almeno n. 3 operatori VVFF. In alternativa, a svolgere le attività di lotta antincendio e di gestione delle emergenze, ci sarà il supporto di un'associazione di protezione civile regolarmente abilitata.

• **Spazio libero su corsia stradale**

Non è previsto alcun blocco del traffico, comunque sarà richiesta all'Autorità Portuale una ordinanza che disciplini il rallentamento dei mezzi che eventualmente transiteranno nelle aree di interesse.

• **Tempo di intervento dei mezzi di soccorso**

L'area portuale dispone di una postazione 118 collocata specificatamente nelle immediate vicinanze dell'area eventi. Tuttavia, nel caso non si dovesse rendere disponibile il mezzo di soccorso della postazione portuale, i mezzi di soccorso sanitario giungerebbero nell'arco di circa 15 minuti

• **Pronto soccorso**

E' reso disponibile uno spazio per il parcheggio dell'automezzo di pronto soccorso.

• **Servizio ausiliario**

A supporto del personale delle associazioni organizzatrici, saranno presenti il personale della ditta SECUR TEAM SRLS per garantire il servizio d'ordine e per l'allontanamento disciplinato delle persone in caso di emergenza.



8. REQUISITI DI ACCESSO ALL'AREA:

Accessibilità mezzi di soccorso: l'area individuata per la manifestazione presenta, come da planimetria allegata, aree di accessibilità ai mezzi di primo soccorso che verificano i seguenti requisiti:

- Larghezza ingresso porto: 6 m.
- altezza libera
- raggio di volta: 15 m.
- resistenza al carico: almeno 20 t (8 sull'asse anteriore e 12 sull'asse posteriore)

Ai mezzi di primo soccorso sarà agevole in qualsiasi momento poter di intervenire senza ostacoli.

Pertanto tutti i requisiti richiesti per l'accesso all'area e all'accessibilità dei mezzi di soccorso sono rispettati.

9. PERCORSI DI ACCESSO ALL'AREA E DI DEFLUSSO DEL PUBBLICO

La manifestazione si svolge in un'ampia area portuale di Taranto zona isolata. Per la sua collocazione e la sua dislocazione possiede le caratteristiche idonee al fine dell'esodo.

I percorsi di accesso all'area della manifestazione sono gli stessi previsti per le zone di deflusso.

10. DISTRIBUZIONE DEI POSTI A SEDERE

Nell'intera zona eventi, i posti a sedere devono rispondere ai seguenti requisiti:

- distribuiti in settori con non più di 200 posti, con un massimo di 10 posti per fila e di 20 file, con distanza tra gli schienali di almeno 1 m;
- i settori devono essere separati l'uno dall'altro mediante passaggi longitudinali e trasversali di larghezza non inferiore a 2 m;
- la larghezza di ciascun posto sarà almeno di 0,5 m con braccioli;
- le sedie saranno omologate CEI e collegate rigidamente tra loro in file. Ciascuna fila non può contenere più di 10 sedie in gruppi di 10 file;
- è vietato collocare sedili mobili e sedie a rotelle nei passaggi e nei corridoi;

la sistemazione a sedere non costituisce impedimento ed ostacolo all'esodo delle persone in caso di emergenza.



RELAZIONE TECNICA PER ALLESTIMENTI TEMPORANEI DI PUBBLICO SPETTACOLO - PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE			
Evento	TARANTO PORT DAYS	Luogo	MOLO SAN CATALDO – PORTO DI TARANTO
			Pag. 14 di 24

All'interno dell'area è previsto un affollamento massimo di 200 persone, per cui le uscite pari a 2 sono sufficientemente dimensionate.

11. EMISSIONI SONORE

Durante la manifestazione, per le attività presenti, non è previsto il superamento dei limiti sul rumore previsti dalle norme nazionali e regionali.

Durante la manifestazione sarà cura del gestore controllare e vigilare sugli apparecchi elettroacustici che emettono suoni all'aperto, affinché tali sorgenti sonori non superino le norme nazionali e regionali previsti per leggi.

12. IMPIANTI ELETTRICI

Gli impianti elettrici, sia temporanei che fissi di nuova realizzazione, sono stati progettati da apposito professionista abilitato, tenendo conto dei requisiti minimi descritti nelle tabelle che seguono, mentre sono realizzati da ditta installatrice che a fine lavori rilascerà la dichiarazione di conformità (art. 7 D.M. 37/08).

Di seguito sono indicati i requisiti minimi imposti dalla normativa vigente in materia di impiantistica elettrica e che saranno rispettati nella manifestazione e le situazioni contingenti alla manifestazione stessa.

• **Fornitura elettrica**

La fornitura elettrica sarà ottenuta attraverso una connessione alla rete ENEL di 30 KW

Caratteristiche generali

I requisiti generali degli impianti elettrici saranno:

- le persone presenti non devono potere entrare in contatto con elementi in tensione dell'impianto.
- i cavi, le attrezzature, gli impianti non devono poter determinare situazioni di pericolo e/o intralcio per le vie di esodo o per eventuali interventi di soccorso;
- gli impianti sono suddivisi in modo che un eventuale guasto non provochi la messa fuori servizio dell'intero sistema;
- gli impianti dispongono di apparecchi di manovra ubicati in posizioni protette, e riportano chiare indicazioni dei circuiti cui si riferiscono;
- sono previsti dispositivi di manovra (pulsante di sgancio) che in caso di pericolo è in grado di mettere fuori servizio l'interno impianto elettrico;
- nel sistema di vie di uscita non sono installati cavi o attrezzature che costituiscano ostacolo al deflusso delle persone.

STUDIO ROMANAZZI

Per. Ind. Gaetano Romanazzi
Via M. Buonarroti, 3 - 74019 Palagianò (Ta)
e-mail: info@studioromanazzi.com
www.studioromanazzi.com



• Cavi elettrici

I cavi devono essere installati rispettando le seguenti caratteristiche:

- i cavi devono essere del tipo "non propaganti la fiamma" o "non propaganti l'incendio";
- i cavi posti sul piano di calpestio dovranno essere protetti contro urti, perforazioni o danneggiamenti in genere mediante protezione di adeguata robustezza;
- i cavi poggiati o interrati in luoghi di prevedibile passaggio, dovranno essere adeguatamente protetti da danneggiamenti;
- le condutture devono essere realizzate in uno dei modi indicati in dalle normative CEI 64-8.
- I cavi aerei dovranno essere installati rispettando le seguenti ulteriori caratteristiche:
- l'altezza da terra deve essere non inferiore a 3 metri; nel caso di posa di cavi aerei nei luoghi di transito di veicoli sia privati che di soccorso, l'altezza da terra sarà non inferiore a 6 metri.
- in corrispondenza degli accessi carrabili all'area della manifestazione, l'altezza minima dei cavi dovrà essere di 5 metri, per consentire l'accesso ai mezzi di soccorso in caso di emergenza;
- i cavi dovranno poggiare su sostegni robusti ed affidabili, posti a distanza reciproca non superiore a quella prescritta per i cavi autoportanti; in caso contrario dovranno essere collegati, mediante fascette di fissaggio, a cavi di supporto in acciaio zincato.
- ove necessario, nel cavo in cui i cavi elettrici debbano attraversare un'area accessibile al pubblico, gli stessi dovranno essere idoneamente protetti contro le sollecitazioni meccaniche o in alternativa interdire , per solo tali zone, l'accesso al pubblico.
- comunque tutte le linee elettriche esterne non saranno di intralcio né ai mezzi di soccorso né a visitatori.

• Quadro elettrico generale

I quadri elettrici saranno installati rispettando le seguenti caratteristiche:

- la linea di alimentazione per la consegna dell'energia elettrica in bassa tensione farà capo ad un ambiente non accessibile al pubblico, o ad un armadio chiuso a chiave;
- dopo il punto di consegna dei vari gruppi elettrogeni, è previsto un dispositivo di comando di emergenza, atto a porre fuori tensione l'impianto elettrico con l'eccezione dei servizi di sicurezza;
- altresì è previsto almeno un dispositivo di protezione magnetotermico e differenziale, adeguato per potere di interruzione e tempo di intervento;
- tali dispositivi devono essere posti in un ambiente (o armadio) ben segnalato, protetto dall'incendio, facilmente accessibile al personale preposto dall'esterno in caso di emergenza (es. armadio chiuso con vetro frangibile).

In corrispondenza dell'ingresso dell'area eventi, sarà predisposto un pulsante di sgancio di emergenza, in grado di eliminare l'alimentazione elettrica ENEL in tutta la zona.



• **Quadri elettrici secondari**

I quadri elettrici secondari, posizionati a valle del quadro elettrico generale, saranno installati rispettando le seguenti caratteristiche:

- è previsto dispositivi di protezione magnetotermica e/o differenziale, adeguati per potere di interruzione e tempo di intervento, per ogni linea di alimentazione in partenza;
- tali dispositivi saranno posti in un ambiente (o armadio) ben segnalato, protetto dall'incendio, facilmente accessibile al personale preposto dall'esterno in caso di emergenza.

• **Apparecchi di illuminazione**

Gli apparecchi di illuminazione devono rispondere ai seguenti requisiti:

- gli apparecchi di illuminazione sono resistenti alla fiamma ed all'accensione (e quelli sospesi) e montati in modo che il loro movimento non possa danneggiare i cavi di alimentazione; i cavi di alimentazione non devono essere sottoposti a sollecitazioni meccaniche; qualora esistano pericoli derivanti da urto, devono essere installati apparecchi di illuminazione dotati di protezione specifica;
- gli apparecchi d'illuminazione devono inoltre essere mantenuti ad adeguata distanza dagli oggetti illuminati, se questi ultimi sono combustibili, ed in particolare per i faretti e i piccoli proiettori tale distanza deve essere:
 - fino a 100W- 0,5 m;
 - da 100 a 300W - 0,8 m;
 - da 300 a 500W -1 m;
- Nell'area con superficie superiore a 100 mq accessibili al pubblico, le lampade devono essere distribuite almeno su 2 circuiti, per quanto possibile in modo alternato.

Lungo il perimetro della zona eventi sono posizionati torri faro collegate alla pubblica illuminazione che garantiscono illuminazione all'aperto in tutta l'area

Oltre tale illuminazione, sarà prevista l'installazione di ulteriori fari da 400 watt in corrispondenza delle uscite dei padiglioni in modo da aumentare e garantire ampia e sufficiente illuminazione all'intera area.

• **Illuminazione di sicurezza**

L'illuminazione di sicurezza deve soddisfare le seguenti ulteriori caratteristiche :

- l'impianto di sicurezza è indipendente da qualsiasi altro impianto elettrico dell'attività;
- l'alimentazione dell'impianto di sicurezza è centralizzata od autonoma;
- è assicurato un livello di illuminamento tale da consentire un ordinato sfollamento fino alla



pubblica via, o fino a spazi all'aperto di adeguate dimensioni;

- tale livello di illuminamento minimo è comunque non inferiore a 5 lux ad 1 metro di altezza in corrispondenza delle vie di esodo, e non inferiore a 2 lux in ogni altro ambiente al quale abbia accesso il pubblico;

La presenza sia della rete Enel e della pubblica illuminazione, fa sì che la contemporaneità di un guasto a tutte e le alimentazioni sia talmente bassa da non essere presa comunque in considerazione.

In ogni stand espositivo l'illuminazione sarà garantita dalla linea Enel.

• Impianto di terra

L'impianto di terra risponderà ai seguenti requisiti:

- in ogni impianto utilizzatore la messa a terra di protezione di tutte le parti di impianto e tutte le messe a terra di funzionamento dei circuiti e degli apparecchi utilizzatori devono essere effettuati collegando le parti interessate a un impianto di terra unico;
- la misura della resistenza di terra, e la verifica dei conduttori di terra e di protezione, sarà certificata da professionista abilitato;
- la scelta e l'installazione dell'impianto di terra è tale che: il valore della resistenza di terra sia in accordo con le esigenze di protezione e di funzionamento dell'impianto e l'efficienza dell'impianto si mantenga nel tempo.

13. IMPIANTI ED ATTREZZATURE DI PROTEZIONE ANTINCENDIO

• Estintori

All'interno dell'area eventi sono previsti estintori nel numero opportunamente dimensionato ed aventi caratteristiche come di seguito indicati:

- gli estintori portatili d'incendio sono di tipo approvato, con capacità estinguente non inferiore a 13A-89B-C, utilizzabili anche su apparecchi sotto tensione elettrica;

inoltre gli estintori sono installati secondo i seguenti criteri:

- devono essere distribuiti nella misura di almeno un estintore ogni 200 m² di superficie, con un minimo di due estintori per compartimento;
- devono essere ubicati in posizione facilmente e sicuramente accessibile, protetti da urti accidentali e ben visibili; appositi cartelli segnalatori devono facilitarne l'individuazione, anche a distanza;



- estintori supplementari devono essere collocati in prossimità degli accessi e degli eventuali punti di maggior pericolo;

È comunque prevista la presenza sul posto di un automezzo antincendio

14. ESTENSIONE DEL LUOGO DEL RADUNO

La manifestazione si svolge lungo il molo San Cataldo dell'area portuale di Taranto.

L'accesso alle persone è libero ma subordinato al controllo volto a monitorare il flusso dell'utenza, nonché il rispetto del limite della capienza per garantire lo svolgimento dell'evento in sicurezza .

L'intera zona portuale, nonché l'area di interesse è totalmente pianeggiante e priva di limitazioni architettoniche tanto da garantire un deflusso rapido in caso di pericolo, individuando a mitigazione del problema, lungo il percorso, le aree a maggiore rischio e disponendo l'interdizione delle stesse al passaggio delle automobili, come da apposita ordinanza.

15. GESTIONE DELL'EMERGENZA-PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

Sarà assicurato, in caso di necessità, l'agevole e rapido allontanamento delle persone presenti. A tal fine sarà garantito che:

- le vie di uscita saranno tenuti costantemente sgombre da qualsiasi impedimento che possa ostacolare l'esodo delle persone e costituire pericolo per la propagazione di un incendio;
- in tutti gli ambienti in cui è normalmente prevista la presenza di persone sarà esposta una idonea segnaletica di sicurezza, indicante la direzione e l'ubicazione delle più vicine uscite di sicurezza.;
- il sistema di illuminazione di sicurezza deve essere verificato affinché entri automaticamente ed immediatamente in funzione al mancare della tensione in rete.
- Saranno adottate idonee misure per prevenire gli incendi e per tutelare la incolumità delle persone in caso di incendio.

A tal fine è garantito che:

- saranno predisposti mezzi di estinzione idonei in rapporto alle particolari condizioni in cui possono essere usati, in essi compresi gli estintori portatili di incendio.
- **per lo spegnimento di incendi non sarà utilizzata l'acqua** quando questa può venire a



contatto con materie che possono reagire in modo pericoloso, o in prossimità di conduttori, attrezzature o macchine sotto tensione elettrica.

Durante tutti i periodi di attività con presenza di pubblico sarà assicurata la presenza di personale idoneo ed autorizzato, in grado di intervenire con conoscenza e competenza, ai fini della sicurezza ed in caso di necessità, sugli impianti tecnologici (impianti elettrici, gruppi elettrogeni, etc.). Tale personale autorizzato controllerà, almeno mezz'ora prima dell'accesso del pubblico, il regolare funzionamento degli impianti di sicurezza (impianti antincendio, luci di sicurezza, impianti tecnologici, etc.).

Al termine dell'attività, il personale addetto deve interrompere sia le alimentazioni elettriche alle utenze disattivate, sia le eventuali alimentazioni centralizzate di apparecchiature alimentate da combustibile liquido o gassoso mediante azionamento delle saracinesche di intercettazione del combustibile, la cui ubicazione deve essere comunque indicata mediante segnaletica facilmente visibile.

Il responsabile dell'attività sarà tenuto a curare il mantenimento dell'efficienza dei sistemi, dei dispositivi e delle attrezzature espressamente finalizzati alla prevenzione ed alla protezione degli incendi, che, a tal fine, dovranno essere controllati e provati da personale esperto.

Il responsabile dell'attività sarà tenuto a curare il mantenimento dell'efficienza e delle condizioni di sicurezza degli impianti a rischio specifico (impianti elettrici, impianti termotecnici, impianti di ventilazione o condizionamento, impianti gas);

L'esercizio, la manutenzione e la sorveglianza dell'impianto elettrico saranno affidati a personale idoneo ed autorizzato, che deve poter disporre di schemi aggiornati, generali e di montaggio, dell'impianto. Tale personale autorizzato deve controllare, almeno mezz'ora prima dell'ammissione del pubblico nei luoghi previsti per la manifestazione, il regolare funzionamento sia dell'impianto generale, sia dell'impianto di sicurezza.

Tutto il personale dipendente sarà adeguatamente informato sui rischi prevedibili, sulle misure da osservare per prevenire gli incendi e sul comportamento da adottare in caso di incendio.

L'impegno per una corretta gestione della sicurezza e per l'osservanza delle condizioni di esercizio dovrà risultare da dichiarazione impegnativa firmata dal titolare dell'attività.

In posizione facilmente accessibile dovrà essere posizionato un elenco di numeri telefonici utili, quali:

- vigili del fuoco;



- pronto soccorso;
- polizia;
- carabinieri;
- polizia municipale;
- protezione civile;
- ditta esecutrice impianti elettrici;

• Criticità aree di affollamento lungo il percorso - effetto Panico

In questo scenario, il panico, inteso come paura improvvisa che assale un numero elevato di persone che contemporaneamente si muovono per raggiungere una posizione più sicura, diventa un aspetto determinante in un momento d'emergenza.

Le cause del panico possono essere diverse, esso si può generare sia per effetti di catastrofi naturali, sia per effetto di catastrofi sociali, e possono interessare tutta la manifestazione o interessare solo qualche area limitata della manifestazione, il verificarsi del momento di panico va comunicato al Sindaco.

Le misure preventive per far fronte allo scenario dell'"*effetto panico*" e limitare le conseguenze sulle persone sono quelle di individuare delle vie d'esodo in prossimità delle aree di maggiore assembramento, collegate ad aree libere.

È STATA IDENTIFICATA UN'AREA D'ACCUMULO DINAMICO PRESSO LA ZONA FRONTALE AL VARCO DI USCITA DI EMERGENZA DELL'AREA EVENTI

Per la sopra citata area è indicata la via di esodo che deve essere interdetta al traffico e sgombra da ogni arredo urbano che possa essere di pregiudizio per i pedoni (automezzi, arredi urbani, etc), le stesse verranno indicate con apposito cartello o altro dispositivo posto della direzione per il punto di calma più vicino.

Nell' area d'accumulo è prevista la presenza delle Forze dell'Ordine e della Protezione Civile, col compito di controllare e indirizzare i visitatori verso i luoghi sicuri.

• Pianificazione dei livelli di emergenza

LIVELLI di Emergenza:

L'emergenza può essere classificata in tre livelli crescenti:

Livello 1 "Verde" - Emergenza di bassa gravità. Emergenza che si risolve sul posto (piccolo



malore, leggeri infortuni ecc.);

Livello 2 “Giallo” - Emergenza media gravità. L’evento non si è verificato, ma determinate condizioni fanno prevedere che potenzialmente possa verificarsi, (es. eventi meteorologici supportati da bollettini delle P.C. Reg., Bolle di calore, eventi che dall’esterno possono riflettersi sulla manifestazione, etc.). A questo livello si opera con attività di monitoraggio, d’attenzione, di allerta; il responsabile del Servizio di protezione Civile del Comune, coadiuvato dalle associazioni di volontariato presenti, raccoglie tutte le informazioni, le valuta nella potenziale gravità e le sottopone al Sindaco che impartirà i provvedimenti da intraprendere;

Livello 3 “Rosso”- Emergenza grave. L’evento si è verificato, le informazioni registrate fanno prevedere danni alle persone ed alle cose, occorrono soccorsi, si devono allertare i mezzi di soccorso sanitari e le strutture di supporto alla Protezione Civile Comunale. Questo livello si suddivide in due sottolivelli:

Livello 3.a. - Emergenza localizzata. Interessa un punto del percorso e la causa che ha generato l’emergenza è da ricercare in fattori propri all’evento, elementi che sono parte integrante della manifestazione (grave malore di più persone lungo il percorso, rottura della macchina da festa con danno alle persone, panico localizzato a ridosso della vara per rissa, per caduta di calcinacci, ecc.)

Livello 3.b. - Emergenza diffusa. Interessa un’area estesa del percorso e/o anche tutto il territorio comunale; la causa, che ha generato l’emergenza, è da ricercare in fattori anche esterni all’evento (es. catastrofe naturale). Il Sindaco dichiara questo livello d’emergenza in relazione alle informazioni che gli vengono fornite ed opera secondo la competenza attribuita.

• Ipotesi di crisi ed emergenza:

L’emergenza può essere classificata in base ai fattori che la generano in:

Emergenza provocata da **catastrofe naturale** ed emergenza provocata da **catastrofi sociali**.

Emergenze provocate da catastrofe naturale

Fenomeni connessi ad alterazioni ambientali, spontanee o provocate dall’uomo, quasi del tutto inattese e difficilmente prevedibili; il loro verificarsi, durante la manifestazione, può generare una ulteriore risonanza ed accrescere le probabilità di danni a cose e persone.



Condizioni meteorologiche Le condizioni meteorologiche possono compromettere il regolare svolgimento della manifestazione. Analizzando i bollettini meteorologici relativi ad un arco temporale significativo, emerge che, nel periodo di svolgimento della manifestazione, raramente si sono verificate manifestazioni temporalesche importanti. Le condizioni meteorologiche potranno essere monitorate, nei giorni precedenti la manifestazione, consultando gli Avvisi del Dipartimento Regionale di Protezione Civile al fine di potere programmare in anticipo particolari azioni da attuare.

Evento Temporalesco Il Sindaco provvederà ad analizzare l'avviso di rischio idrogeologico del Dipartimento Regionale di Protezione Civile, per ogni giorno della manifestazione. In relazione alle previsioni meteo, con riferimento, ai livelli di rischio definiti dalla P.C. Regionale e gli eventuali rischi prevedibili, verrà valutata l'attendibilità del manifestarsi dell'evento e l'eventuale sospensione temporanea della manifestazione. La decisione è presa dal Sindaco acquisiti i pareri dei partecipanti al COC.

Emergenza terremoto: Il territorio di Taranto si trova in zona sismica bassa.

• **Emergenza provocata da catastrofi sociali**

Situazioni legate alla vita sociale dell'uomo, sono eventi che si possono manifestare nei momenti di grande aggregazione umana e cioè nei grandi raduni di massa, siano essi politici, sportivi, musicali o religiosi.

Per queste manifestazioni è necessario la valutazione dello scenario analizzando:

- ♦ Il numero delle persone presenti;
- ♦ L'estensione del luogo;
- ♦ La durata della manifestazione;

Lo scenario dell'evento è di tipo "dinamico" poiché il numero delle persone presenti lungo i percorsi e l'area eventi muta in maniera variabile.

16. OPERATORI DELLA SICUREZZA

Nell'ambito della gestione della sicurezza, saranno previsti operatori destinati alle seguenti mansioni:

- Assistenti all'esodo



- Operatori addetti all'instradamento e al monitoraggio dell'evento
- Addetti antincendio.

Per l'espletamento di tali mansioni, l'organizzatore della manifestazione si avvarrà degli operatori di PROTEZIONE CIVILE essi impiegano addetti preparati ad affrontare diversificate emergenze.

Essi sono soggetti iscritti ad Associazioni di protezione civile riconosciute, adeguatamente formate ed addestrate nell'ambito della lotta antincendio tramite corsi di livello C ai sensi del DM 10 marzo 1998 e abilitati ai sensi del D.Lgs.81/2008.

Il numero complessivo degli operatori di sicurezza in possesso dei requisiti non sarà mai inferiore ad una unità ogni 50 persone presenti

17. PUNTI DI PRIMO SOCCORSO

E' prevista una postazione per i mezzi di primo soccorso all'interno dell'area di svolgimento della manifestazione, presso l'area d'accumulo dinamica (rif. Layout) .

Il Punto di Primo soccorso sarà a cura di un'Associazione di Volontariato che impiegherà, all'uopo, mezzi idonei e personale altamente qualificato ed addestrato per fronteggiare situazioni di emergenza sanitaria.

18. VIA DI FUGA

Affollamento massimo ipotizzabile totale e suddiviso per luoghi

Il numero massimo di persone presenti contemporaneamente che potrebbero essere contenute negli spazi all'aperto a disposizione, lo consideriamo pari 1,2 persone al mq di spazio all'aperto presente.

Considerando che tutta l'area è di 1.900 mq e che lo spazio espositivo dei padiglioni è pari a 160 mq e che dei restanti circa 1.740 mq all'aperto, Poiché è necessario limitare l'afflusso dei visitatori al fine di garantire una distanza interpersonale di almeno 1 metro si considera una densità di affollamento di 0,44 pers/mq, equivalente ad una persona ogni 2,25 mq, viene soddisfatta la condizione limite della compresenza di 200 persone

Nell'elaborato planimetrico sono indicate tutte le vie di esodo



Sarà comunque realizzato un percorso perimetrale idoneo alla circolazione dei mezzi di soccorso e per il deflusso in sicurezza del pubblico, di ampiezza variabile e comunque tale da garantire il passaggio del mezzo di soccorso in ogni punto del percorso.

Ai lati dell'area eventi saranno individuati percorsi transennati per il deflusso ordinato delle persone.

Si provvederà affinché il loro ingombro sia minimo e non crei intralci alla circolazione delle persone e dei mezzi.

Nelle aree è prevista la presenza delle Forze dell'Ordine e della Protezione Civile, con il compito di controllare e indirizzare i cittadini verso i luoghi sicuri.

19. Numeri utili

COMUNE	099 458 1111
POLIZIA MUNICIPALE	099 732 3204
AUTORITA' PORTUALE TARANTO	099 471 1611
AGENZIA DOGANE E MONOPOLI	080 918 0897
ORGANIZZATORE EVENTO	FANIZZA CARMELO 345 713 8425
COVID MANAGER	FANIZZA CARMELO 345 713 8425
SERVIZIO D'ORDINE - SECUR TEAM SRLS	
ASS. (PRIMO SOCCORSO)	
ASS. (PROTEZIONE CIVILE)	
VIGILI DEL FUOCO	115
AMBULANZA	118
CARABINIERI	112
POLIZIA	113

F.to Per. Ind. Gaetano Romanazzi

STUDIO ROMANAZZI

Per. Ind. Gaetano Romanazzi
Via M. Buonarroti, 3 - 74019 Palagianò (Ta)
e-mail: info@studioromanazzi.com
www.studioromanazzi.com

